

Ntv consolida il piano per Italo e vuole aprire a nuovi partner

ROMA Italo corre verso obiettivi reddituali più ambiziosi, grazie a una performance sorprendente. Oggi il consiglio di Ntv, secondo quanto risulta al Messaggero, vara un nuovo piano industriale a sostegno di una complessa manovra che oltre a rafforzare il profilo patrimoniale della società ridimensionando il debito con le banche, apre le porte a un nuovo socio ponendo le basi per l'ottenimento del rating.

Dopo cinque anni di attività, il gruppo controllato al 23,5% da Intesa Sanpaolo, primo socio davanti a Diego Della Valle, Luca Montezemolo, Gianni Punzo, Generali e altri azionisti minori si trova nelle condizioni di svoltare davvero anche accorciando i tempi di rimborso del debito.

La manovra prevede una riorganizzazione dei 730 milioni di passivo attraverso l'emissione di un bond high yield da collocare sul mercato internazionale. Il prestito obbligazionario verrà gestito da Banca Imi e Credit Suisse, quest'ultima entrata adesso nelle relazioni con Italo: il bond sarà di 440 milioni, con durata sei anni. Accanto al bond è prevista la concessione di un term loan a cinque anni di 250 milioni che andrà a estinguere parte delle linee di credito in essere anche di leasing. Al finanziamento a mediotermine prendono parte Imi, Credit Suisse, Mps, Banco Bpm, Bnp Paribas e Natixis, anch'essa una new entry. L'arrivo di due nuovi istituti sta a dimostrare il grande interesse che suscita Italo presso il mondo bancario in conseguenza del completamento del turnaround fatto durante la gestione di Flavio Cattaneo, uscito ad aprile 2016 dalla cabina di guida anche se il manager resta in consiglio dove continua a dare preziosi consigli.

RICAVI ED EBITDA IN AUMENTO

La cura Cattaneo ha consolidato il rilancio. Il 2016 si è chiuso con indicatori migliori rispetto a quelli previsti: ricavi pari a 369 milioni rispetto a 330 (+ 17%), ebitda del 60% più elevato (96 milioni contro 60). Oltre al term loan, le banche dovrebbero concedere una linea revolving credit facility per 20 milioni.

Con questo restyling finanziario Ntv è in condizione di poter ottenere dalle agenzie internazionali un rating adeguato.

Dopo mesi di corteggiamento da parte di vari investitori, la regia di Intesa Sp sta gestendo l'ingresso di Peninsula Capital, un fondo che raccoglie capitali europei e arabi e lo scorso anno ha corteggiato la Pirelli. Peninsula dovrebbe entrare con circa il 30%, acquistando pro quota le azioni dai vari soci. Sono le prospettive allettanti di redditività a suscitare interesse. Il nuovo piano prevede nel 2017 ricavi per 410 milioni con 120 milioni di ebitda, nel 2018 ricavi per 520 milioni con un margine lordo di 150. A tendere (2021) i ricavi sono previsti a 580 milioni con una redditività lorda di 170.